



SCHEDA ANALITICO - DESCRITTIVA BENI PAESAGGISTICI

ARTICOLO 143 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
ARTICOLO 33 DELLA LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2005, N. 1
(NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO)

VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)

TERRITORIO COMUNALE DI ABBADIA SAN SALVATORE IN AMPLIAMENTO DEL VINCOLO PRECEDENTE DELL'AMIATA

CODICE REGIONALE: 9052165
CODICE MINISTERIALE: 90503
GAZZETTA UFFICIALE: N. 256 DEL 3 OTTOBRE 1973

PROVINCIA: SIENA
COMUNE: ABBADIA SAN SALVATORE

GIUGNO 2012



MOTIVAZIONE

[...] la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché la bellissima, incontaminata valle del Paglia che si inserisce tra i due punti focali della rocca di Radicofani e della vetta dell'Amiata, costituisce un quadro naturale di notevole interesse ed ha suggerito l'esigenza di riconoscere la particolare importanza di questa continuità naturale. Partendo dalla strada dell'Amiata, comprendendo il centro storico di Abbadia San Salvatore, il vincolo include la zona in declivio, raramente coltivata e solcata dai diversi torrenti che scendono fino al paglia; si tratta di un insieme naturale di singolare rilevanza, sia per la conformazione orografica, sia per la bellezza delle visuali panoramiche di godimento pubblico, di cui la più importante è quella che si gode dalla strada statale Cassia.

IDENTIFICAZIONE DELL'AREA VINCOLATA

Tale zona è delimitata nel modo seguente: dalla strada provinciale dell'Amiata, al limite tra il comune di Castiglion d'Orcia ed Abbadia S. Salvatore, scendendo verso sud lungo la strada stessa, fino al limite con il comune di Piancastagnaio. Segue quindi il confine del comune ad est, lungo il fosso Minestrone, fino alla confluenza col fiume Paglia. Si segue tale fiume verso nord, lungo la delimitazione con il comune di Radicofani, fino alla intersezione con una linea (delimitante il vincolo a nord) equidistante m. 200 dalla strada, che dalle Conie si ricongiunge con la strada provinciale dell'Amiata.

SEGMENTAZIONE DEL PERIMETRO*

A	dalla strada provinciale dell'Amiata al limite tra il Comune di Castiglion d'Orcia ed Abbadia S. Salvatore, scendendo verso sud lungo la strada stessa, fino al limite con il Comune di Piancastagnaio
B	segue quindi il confine del comune ad est, lungo il fosso minestrone, fino alla confluenza col Fiume Paglia
C	si segue tale fiume verso nord, lungo la delimitazione con il comune di Radicofani, fino alla intersezione con una linea (delimitante il vincolo a nord) equidistante m. 200 dalla strada, che dalle conie si ricongiunge con la Strada Provinciale dell'Amiata
D	da questo punto si segue tale linea fino al limite con il comune di castiglion d'Orcia
E	segue quindi il confine del comune ad ovest fino ad incontrare il primo caposaldo di riferimento

NOTE

Tratto C: l'ultima parte di questo tratto segue il torrente Cucarello (o Cacarello) e poi il confine comunale tra i Comuni di Abbadia San Salvatore e Radicofani fino all'intersezione con una linea (delimitante il vincolo a nord) equidistante m. 200 dalla strada, che dalle Conie si ricongiunge con la strada provinciale dell'Amiata.

Tratti D ed E: sono stati descritti e tracciati per assunzione logica, in quanto nel testo del decreto manca la loro descrizione.

La restituzione cartografica (perimetrazione sulla base della CTR in scala 1:10.000) è stata realizzata tenendo conto anche delle indicazioni emerse durante i tavoli tecnici tenutisi negli anni 2008 e 2009 presso la sede della Regione Toscana, ai quali hanno partecipato: Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici di Siena e Grosseto), Regione Toscana, Consorzio LaMMA.

* Al fine di ottenere una più agevole descrizione del perimetro, nell'elencazione dei *tratti* possono essere stati aggiunti termini e/o toponimi e/o capisaldi non originariamente presenti nel testo del provvedimento; per la fedele descrizione degli elementi perimetrali si rimanda al testo del provvedimento o al paragrafo *Identificazione dell'area vincolata*.



TESTO DEL PROVVEDIMENTO

DECRETO MINISTERIALE 4 GIUGNO 1973

Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio comunale di Abbadia S. Salvatore.

Il Ministro per la pubblica istruzione di concerto con il Ministro per il turismo e lo spettacolo vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta; esaminati gli atti;

considerato che la commissione provinciale di Siena per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 18 maggio 1971, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, il territorio comunale di Abbadia S. Salvatore, in ampliamento del vincolo precedente dell'Amiata;

considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Abbadia S. Salvatore;

visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché la bellissima, incontaminata valle del Paglia che si inserisce tra i due punti focali della rocca di Radicofani e della vetta dell'Amiata, costituisce un quadro naturale di notevole interesse ed ha suggerito l'esigenza di riconoscere la particolare importanza di questa continuità naturale. Partendo dalla strada dell'Amiata, comprendendo il centro storico di Abbadia San Salvatore, il vincolo include la zona in declivio, raramente coltivata e solcata dai diversi torrenti che scendono fino al paglia; si tratta di un insieme naturale di singolare rilevanza, sia per la conformazione orografica, sia per la bellezza delle visuali panoramiche di godimento pubblico, di cui la più importante è quella che si gode dalla strada statale Cassia. Il vincolo quindi tende ad unificare i due precedenti vincoli; uno comprende la vetta dell'Amiata, al di sopra della strada provinciale omonima e l'altro, che culminando con il centro storico di Radicofani, scende fino al fiume Paglia;

decreta:

la zona sita nel territorio del comune di Abbadia San Salvatore ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: dalla strada provinciale dell'Amiata, al limite tra il comune di Castiglion d'Orcia ed Abbadia S. Salvatore, scendendo verso sud lungo la strada stessa, fino al limite con il comune di Piancastagnaio. Segue quindi il confine del comune ad est, lungo il fosso Minestrone, fino alla confluenza col fiume Paglia. Si segue tale fiume verso nord, lungo la delimitazione con il comune di Radicofani, fino alla intersezione con una linea (delimitante il vincolo a nord) equidistante m. 200 dalla strada, che dalle Conie si ricongiunge con la strada provinciale dell'Amiata.



Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella gazzetta ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Siena.

La soprintendenza ai monumenti di Siena curerà che il comune di Abbadia S. Salvatore provveda all'affissione della gazzetta ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati, altra copia della gazzetta ufficiale, con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al ministero la data dell'affissione della gazzetta ufficiale stessa.

Roma, addì 4 giugno 1973



TESTO DELL'ESTRATTO DEL VERBALE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PUBBLICATO NELLA G.U.

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI SIENA

L'anno millenovecentosettantuno (1971), il giorno 18 del mese di maggio, a seguito di regolare convocazione, si è riunita alle ore dieci, presso la sede della soprintendenza ai monumenti per le provincie di Siena e Grosseto (Siena, via di Città n. 140) la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Siena, per discutere il seguente ordine del giorno:

(*Omissis*).

5) ABBADIA S. SALVATORE – Proposta di ampliamento del vincolo dell'Amiata.

(*Omissis*).

La commissione pertanto a maggioranza (contrario il sindaco), propone l'apposizione del vincolo nella zona così delimitata: dalla strada provinciale dell'Amiata, al limite tra il comune di Castiglione d'Orcia ed Abbadia S. Salvatore, scendendo verso sud lungo la strada stessa, fino al limite con il comune di Piancastagnaio. Segue quindi il confine del comune ad est, lungo il fosso Minestrone, fino alla confluenza del fiume Paglia. Si segue tale fiume verso nord, lungo la delimitazione con il comune di Radicofani, fino all'intersezione con una linea (delimitante il vincolo a nord) equidistante m. 200 dalla strada, che dalle Conie si ricongiunge con la strada provinciale dell'Amiata.

(*Omissis*).

(11419)